

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2016)

L'anno duemilasedici, il giorno di venerdì sedici del mese di dicembre, alle ore 15,10, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	7 MARZANO FLAVIA.....	<i>Assessora</i>
2 FRONGIA DANIELE.....	<i>Vice Sindaco</i>	8 MAZZILLO ANDREA.....	<i>Assessore</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	9 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
4 BERDINI PAOLO.....	<i>Assessore</i>	10 MELONI ADRIANO.....	<i>Assessore</i>
5 BERGAMO LUCA.....	<i>Assessore</i>		
6 COLOMBAN MASSIMINO.....	<i>Assessore</i>		

Sono presenti la Sindaca e gli Assessori Baldassarre, Bergamo, Colomban, Marzano e Meleo.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Berdini entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 117**Istituzione del Tavolo cittadino per l'inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti.**

Premesso che l'articolo 2 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani stabilisce che: "Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione";

L'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea stabilisce che: "E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale";

L'articolo 2 della Costituzione Italiana afferma che: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale";

L'articolo 3 della Costituzione Italiana recita: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";

L'art. 1 dello Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013, stabilisce che: "Roma Capitale rappresenta la comunità di donne e uomini che vivono nel suo territorio, ne cura gli interessi, ne promuove il progresso e si impegna a tutelare i diritti individuali delle persone così come sanciti dalla Costituzione Italiana";

Considerato che in materia di inclusione socio-economica delle comunità Rom, Sinti, Caminanti (RSC), l'Unione Europea ha adottato la Risoluzione del Parlamento Europeo n. 2010/2276-INI del 9 marzo 2011 e nella Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo n. 173/2011 "Quadro dell'UE per le strategie Nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020", quest'ultima recepita dal Governo italiano con la "Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020";

La citata "Strategia Nazionale" prevede, tra l'altro, la formazione di Tavoli regionali e locali – luoghi della programmazione dei "Piani locali di inclusione dei RSC" – volti ad assicurare una sinergica ed omogenea attuazione della Strategia a livello territoriale e a svolgere una costante e capillare azione di informazione, sensibilizzazione e monitoraggio circa la declinazione degli obiettivi previsti nei singoli ambiti di riferimento (Regioni, Province, Comuni);

Valutato che con la Memoria della Giunta Capitolina del 27 dicembre 2013, è stata recepita la "Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020";

L'attuale Amministrazione ha più volte dichiarato di voler realizzare il superamento progressivo dei campi RSC presenti a Roma – in linea con la predetta "Strategia Nazionale" – ed ha approvato a tal fine, in data 18 novembre 2016, un'apposita Memoria della Giunta Capitolina, individuando gli attori, le fasi ed i tempi per l'avvio del processo volto al superamento dei "villaggi della solidarietà" ed i percorsi per l'inclusione e l'integrazione delle popolazioni RSC, attraverso un cronoprogramma di azioni-attività la cui attuazione è demandata al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute;

L'Amministrazione Capitolina reputa opportuno, in considerazione del numero di persone appartenenti alle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti presenti nel territorio di Roma Capitale, istituire il "Tavolo Cittadino per l'inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti" – da qui "Tavolo";

Atteso che il "Tavolo", in coerenza con la "Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020", riconosce la centralità di approccio focalizzato sui diritti umani – e persegue i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la parità di trattamento e l'inclusione economica e sociale delle comunità Rom, Sinti e Caminanti nella società;
- assicurare un miglioramento duraturo e sostenibile delle loro condizioni di vita;
- renderne effettiva e permanente la responsabilizzazione, la partecipazione al proprio sviluppo sociale, l'esercizio e il pieno godimento di diritti e doveri previsti dalla Costituzione Italiana e dalle Convenzioni Internazionali;
- proporre soluzioni e programmi atti a colmare i divari tra le popolazioni RSC ed il resto della popolazione, attraverso interventi integrati nell'ambito di politiche di inclusione sociale con particolare attenzione alle politiche generali sulla povertà, sulla salute, sull'emergenza abitativa, sull'istruzione, sulla formazione-lavoro, sulle pari opportunità anche attraverso il più ampio coinvolgimento degli Enti Locali, delle

istituzioni pubbliche e degli organismi del Terzo Settore presenti nel territorio cittadino;

In particolare, il Tavolo dovrà elaborare un piano di programmazione e progettazione di azioni di breve e lungo periodo, per la graduale chiusura dei centri di raccolta e dei campi Rom presenti nel territorio capitolino – in attuazione della normativa europea e nazionale – attraverso interventi integrati nell’ambito delle politiche di inclusione sociale e orientati, principalmente, alle politiche generali su povertà, salute, emergenza abitativa, istruzione, formazione-lavoro, pari opportunità;

L’istituendo Organismo dovrà promuovere, altresì, la partecipazione di Roma Capitale ai Bandi Europei aventi come oggetto l’inclusione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti con particolare riguardo all’occupazione lavorativa per tutte le fasce della popolazione in difficoltà socio-economica;

Al Tavolo è attribuito un ruolo esclusivamente consultivo, nondimeno tale contesto costituisce una importante opportunità per la promozione di analisi, studi e confronti sulle azioni di Roma Capitale;

L’Amministrazione Capitolina individua, attraverso il Tavolo, le linee d’intervento inter-istituzionale che, in analogia a quanto previsto dalla predetta Strategia Nazionale, dovranno essere incentrate sulle 4 assi di intervento prioritario di seguito specificate:

- Asse 1. Istruzione – accesso all’istruzione;
- Asse 2. Salute – accesso all’assistenza Sanitaria;
- Asse 3. Lavoro – accesso all’occupazione;
- Asse 4. Abitazione – accesso, riqualificazione e desegregazione dell’alloggio;

In data 22 novembre 2016 il Direttore della Direzione Accoglienza e Inclusione U.O. Gestione dell’Emergenza e Inclusione Sociale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i., ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: M. Micheli;

In data 22 novembre 2016 il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute ha attestato, ai sensi dell’art. 28 c. 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: G. Baroncelli;

Vista la legge n. 328/2000;

Visto il D.Lgs. 9 luglio 2003 n. 215;

Vista la Memoria di Giunta Capitolina del 27 dicembre 2013;

Vista la Direttiva n. 2000/43/CE;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Visto lo Statuto di Roma Capitale adottato dall’Assemblea Capitolina con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013;

Sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i.;

Per quanto esposto in narrativa,

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

- A. di approvare l'istituzione del "Tavolo cittadino per l'inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti" con compiti consultivi, di studio e confronto sulle azioni di Roma Capitale, in coerenza con la "Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020";
- B. di attribuire al Tavolo il compito di elaborare un piano di programmazione e progettazione di interventi di breve e di lungo periodo, per la graduale chiusura dei centri di raccolta e dei campi Rom presenti nel territorio capitolino e di promuovere la partecipazione ai Bandi Europei aventi come oggetto l'inclusione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti, con particolare riguardo all'occupazione lavorativa per tutte le fasce della popolazione in difficoltà socio-economica;
- C. di disporre la redazione entro il 31 gennaio 2017, del suddetto piano di programmazione e progettazione di breve e lungo periodo degli interventi, da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina;
- D. di prevedere, nel corso dei lavori del Tavolo, una consultazione sui contenuti del piano di cui alla lettera B, coinvolgendo le Associazioni iscritte regolarmente al Registro UNAR ai sensi del D.Lgs. n. 215/2003.

Il Tavolo sarà presieduto e coordinato dall'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale o suo delegato e composto da membri stabili così individuati:

- Vice Capo di Gabinetto o suo delegato;
- Presidenti dei Municipi o loro delegati;
- Direttori dei Dipartimenti interessati o loro delegati (Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia, Dipartimento Mobilità e Trasporti, Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura, Dipartimento Patrimonio – Sviluppo e Valorizzazione, Dipartimento Politiche Abitative, Dipartimento Turismo – Formazione e Lavoro, Dipartimento Progetti di Sviluppo e Finanziamenti Europei);
- Rappresentanti del Corpo di Polizia Locale.

Allo stesso Tavolo, saranno invitati a partecipare i Rappresentanti dei Ministeri interessati, della Prefettura, delle Forze dell'Ordine, delle AA.SS.LL. e dei Centri per l'impiego;

di prevedere, altresì, la possibilità di coinvolgere esperti del settore nazionali e internazionali rispetto a particolari tematiche attinenti al lavoro del Tavolo.

La partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito.

- E. Il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, con successivi atti dirigenziali, assicurerà il funzionamento del Tavolo, le convocazioni, il calendario delle sedute e la Segreteria.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
V. Raggi

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Miletì

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 23 dicembre 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 6 gennaio 2017.

Lì, 22 dicembre 2016

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Il Direttore

F.to: M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 2 gennaio 2017.

Lì, 3 gennaio 2017

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Il Direttore

F.to: M. D'Amanzo